

Martedì 20 ottobre il Senato Accademico si riunirà senza la componente dei tecnici-amministrativi.

Tirando dritta per la sua strada, non chiedendosi come mai i lavoratori a giugno non andarono a votare, l'Amministrazione ha commesso un grande errore.

Come preannunciato noi invitiamo le lavoratrici e ai lavoratori a essere presenti per chiedere la fine delle discriminazioni che ci vedono **trattati come lavoratori di serie B**.

In particolare chiediamo:

- *Avvio di una reale contrattazione decentrata, con risorse fresche, per realizzare finalmente il riequilibrio tanto spesso promesso con la componente docente.*
- *Una rappresentanza paritaria con le altre componenti negli organi di governo.*
- *Libero accesso ai verbali degli organi di governo, per poter esercitare costantemente un controllo diffuso sull'operato dei rappresentanti e dell'amministrazione.*
- *Un impegno da parte del Rettore e Presidente della CRUI a farsi parte attiva nell'opposizione alla riforma della governance attualmente in discussione, che minaccia di trasformare le università in aziende con rettori-manager, consiglieri imposti dai banchieri e dagli industriali e i lavoratori in carne da macello senza alcuna voce in capitolo.*

Questi sono i nostri obiettivi. In assenza di risultati concreti ribadiremo il nostro boicottaggio delle elezioni e la puntuale contestazione delle sedute di organi che riteniamo politicamente illegittimi, antidemocratici e non rispondenti alle esigenze dell'ateneo e dei suoi lavoratori.

**MARTEDI' 20 OTTOBRE ASSEMBLEA/PRESIDIO
RITROVO ALLE H. 9,30 ALLE TIMBRATRICI IN
VIA FESTA DEL PERDONO 7**